

## **IPOSTESI DI ACCORDO**

**tra**

Concessioni Autostradali Venete – CAV S.p.A.

**e**

le Rappresentanze Sindacali Aziendali  
FILT-CGIL, FIT-CISL, ULTRASPORTI e SLA-CISAL

OMISSIS

**Preso atto**

di quanto previsto all'art. 46 del vigente c.c.n.l.

**le Parti concordano**

che tutto quanto premesso e condiviso costituisce parte integrante della presente Ipotesi di Accordo

**e convengono quanto segue**

### **1) PREMIO DI RISULTATO RELATIVO ALL'ANNO 2023**

Viene confermato anche per il 2023, così come già condiviso con l'Accordo sottoscritto il 21.11.2022, un Premio di Risultato, non consolidabile, che sarà maturato da tutti i dipendenti in servizio a tempo indeterminato, non in prova, in ragione del numero di mesi di servizio che saranno dagli stessi effettivamente prestati nell'anno.

Le Parti hanno inoltre condiviso di estendere il Premio di Risultato del 2023 anche al personale in servizio a tempo determinato in ragione del numero di mesi di servizio che saranno dagli stessi effettivamente prestati nell'anno.

Per il riconoscimento del Premio di Risultato 2023 le Parti convengono che saranno adottati gli indici e gli obiettivi di seguito descritti ai quali viene assegnato il peso specifico a fianco di ciascuno degli indicatori/obiettivi sotto riportati:

<b>Indice/Indicatore/Obiettivo</b>	<b>Indice/Titolo indicatore/obiettivo</b>	<b>Peso massimo di ogni indicatore/obiettivo ai fini della determinazione del PdR</b>
<b>A</b>	<b><u>INDICI DI REDDITIVITA'</u></b>	
1	Redditività	15
2	Fatturato Medio per Addetto (FMA)	4
3	Traffico nel sistema chiuso	4

<b><u>B</u></b>	<b><u>INDICI DI EFFICIENZA E DI INNOVAZIONE</u></b>	
4	Rapporti di mancato pagamento emessi – RMPP/GG	3
5	Controlli sui soccorsi stradali	4
6	Gestione dei reclami – tempi di risposta	4
7	Efficienza degli impianti di esazione	4
8	Tempi di presa in carico e di risoluzione delle richieste di intervento	4
9	Tempi di preavviso rispetto all'apertura dei cantieri	4
10	Stato della segnaletica orizzontale – retroriflettenza	4
11	Stato dei sistemi di illuminazione	4
12	Scostamento del budget rispetto al bilancio di esercizio	4
13	Tempo medio di risoluzione degli incidenti	2
14	Numero di anomalie con targa "NR"	2
15	Numero di "time out 2" per eccessivo tempo di gestione delle sole piste e casse automatiche	3
16	Tempestività dei pagamenti	4
17	Tempo Medio di Risposta (TMR) al MCR	4
18	Tempi di perfezionamento dei contratti relativi agli affidamenti diretti	4
19	Integrazione tra il sistema SICRA (protocollo informatico) e il sistema documentale ADIUTO per la gestione dei flussi informativi	4
20	Attivazione del portale intranet aziendale	4
<b><u>C</u></b>	<b><u>INDICI DI QUALITA'</u></b>	
21	Conseguimento della Certificazione UNI CEI EN ISO 50001 in materia di gestione dell'energia	4
22	Redazione, con riferimento all'anno 2022, della Carbon Footprint di Organizzazione – CFO e successiva certificazione ai sensi della ISO 14064 revisione 2019	3
23	Implementazione della parte documentale del Sistema di Gestione Integrato aziendale con quanto necessario al successivo conseguimento della certificazione Etica SA8000 in	4

	materia di responsabilità sociale dell'impresa	
24	Implementazione della parte documentale del Sistema di Gestione Integrato aziendale con quanto necessario al successivo conseguimento della certificazione secondo la norma UNI/PdR 125:2022 in materia di parità di genere	4
	Totale del peso assegnato agli indicatori	100

Descrizione degli indicatori con identificazione degli obiettivi relativi all'anno 2023.

#### **A) INDICI DI REDDITIVITA'**

##### **Indicatore "1" – Redditività (15%)**

Si individua come indicatore di redditività la voce di MOL (Margine Operativo Lordo detto anche EBITDA) a bilancio.

Lo stesso è un indicatore che ha una interfunzionalità massima tra le diverse strutture aziendali.

Il peso massimo assegnato a questo indicatore (15%) sarà interamente conseguito qualora il MOL rilevato dal bilancio di esercizio 2023 registri un incremento rispetto al MOL risultante dal bilancio di esercizio del 2022.

Il peso massimo assegnato a questo indicatore (15%) sarà invece conseguito per la quota di un mezzo (7,50%) qualora il MOL rilevato dal bilancio di esercizio 2023 sia inferiore per non più del 1,00% rispetto al MOL rilevato dal bilancio di esercizio del 2022.

Nessun peso sarà invece conseguito nel caso in cui il MOL sia inferiore per una percentuale superiore all'1,00% rispetto al MOL rilevato dal bilancio di esercizio del 2022.

La Responsabilità primaria nella misurazione di questo indicatore è affidata alla Direzione Amministrazione e Finanza.

##### **Indicatore "2" – Fatturato Medio per Addetto – FMA - (4%)**

L'indicatore tiene conto del fatturato medio per addetto ed è calcolato dividendo l'importo del valore della produzione riportato a bilancio con il numero medio degli addetti indicato in nota integrativa.

Lo stesso è un indicatore di redditività ed ha una grossa interfunzionalità tra le diverse strutture aziendali.

Il FMA ha fatto registrare nel 2022 il valore di € 773.229 (valore della produzione € 167.278.762 : numero medio addetti 216,338)

L'obiettivo per il 2023 è di incrementare il valore del FMA registrato per il 2022.

Il peso massimo assegnato a questo indicatore (4%) sarà conseguito per la quota di un mezzo (2%) qualora l'importo del FMA 2022 sia compreso tra € 773.230 e € 790.000.

Il peso massimo assegnato a questo indicatore (4%) sarà interamente conseguito qualora l'importo del FMA 2023 sia superiore ad € 790.000.

Nessun peso sarà invece conseguito nel caso in cui il FMA dell'anno 2023 sia inferiore ad € 773.230.

La Responsabilità primaria nella misurazione di questo indicatore è affidata alla Direzione Risorse Umane e Organizzazione e alla Direzione Amministrazione e Finanza.

### **Indicatore “3” – Traffico nel sistema chiuso (4%)**

Il traffico è un elemento importante nella complessiva attività aziendale ed ha un impatto trasversale nelle attività lavorative richieste alle diverse strutture aziendali.

La sua crescita, oltre a determinare dei positivi riflessi economici, determina anche delle maggiori attività richieste alle diverse strutture aziendali.

L'indicatore preso a riferimento si riferisce ai veicoli effettivi rilevati all'interno del sistema chiuso (parte in A4 e parte in A57) che nel 2022 ha registrato il valore di 49.398.026 veicoli.

L'obiettivo per il 2023 è di incrementare ulteriormente i veicoli effettivi annui rispetto a quelli rilevati nel 2022 all'interno del sistema chiuso.

Il peso massimo assegnato a questo indicatore (4%) sarà interamente conseguito qualora venga registrato per il 2023 un incremento rispetto al 2022 dei veicoli effettivi annui all'interno del sistema chiuso

Nessun peso sarà invece conseguito nel caso in cui non venga registrato per il 2023 alcun incremento rispetto al 2022 dei veicoli effettivi annui all'interno del sistema chiuso.

La responsabilità primaria nella misurazione di questo indicatore è affidata alla Direzione Esercizio.

## **B) INDICI DI EFFICIENZA E DI INNOVAZIONE**

### **Indicatore “4” – Rapporti di mancato pagamento emessi – RMPP/GG (3%)**

È un indicatore di efficienza nel servizio offerto all'utenza e di efficacia nella gestione del processo di esazione. Esso tiene in considerazione il numero di RMPP emessi tra tutti gli esattori che hanno operato in MCR. L'indicatore individuale si ottiene dividendo il numero di RMPP emessi da ciascun esattore con il numero di giorni lavorativi svolti in MCR (esempio: RMPP n. 300 / giorni in MCR n. 200 = 1,50). L'indicatore preso a riferimento è la media dei valori di ciascun esattore in un ambito temporale definito. Il risultato ottenuto nel 2019 per l'indicatore in parola è stato di 6,09, nel 2020 il risultato ottenuto è stato di 4,80, nel 2021 il risultato ottenuto è stato di 5,80 mentre nel 2022 il risultato è stato di 7,68. La media del risultato raggiunto nel quadriennio 2019/2022 è stato di 6,09.

L'obiettivo per il 2023, a parità di postazioni MCR attive nei turni diurni, è di raggiungere un valore uguale o inferiore a 6,08.

Il peso massimo assegnato a questo indicatore (3%) sarà interamente conseguito qualora il risultato del 2023 sia inferiore a 6,00.

Il peso massimo assegnato a questo indicatore (3%) sarà invece conseguito per la quota di un mezzo (1,5%) qualora il risultato sia uguale o inferiore a 6,07 ma non sia inferiore a 6,00.

Nessun peso sarà invece conseguito nel caso in cui valore registrato nel 2023 sia superiore a 6,07.

I predetti obiettivi potranno essere oggetto di successiva modifica qualora nell'anno intervengano variazioni, in più o in meno, rispetto alle 7 postazioni MCR oggi normalmente attive. I nuovi obiettivi, in tale evenienza, saranno calcolati in modo proporzionale.

La Responsabilità primaria nella misurazione di questo indicatore è affidata alla Direzione Esercizio.

#### **Indicatore “5” – Controlli sui soccorsi stradali (4%)**

E' un indicatore di efficienza nel servizio offerto all'utenza ed esprime la percentuale dei controlli fatti dagli Ausiliari della Viabilità sugli interventi di soccorso stradale. Nel biennio 2021/2022 sono state rilevate le seguenti percentuali di controlli eseguiti sul complessivo numero di interventi di soccorso stradale eseguiti in assenza di incidenti:

Anno	% di controlli AdV rispetto alle richieste di Soccorso Meccanico in assenza di incidenti
2021	18,78%
2022	18,83%
Media biennio 2021/2022	18,80%

L'obiettivo per il 2023 è di raggiungere almeno la percentuale del 18,75%.

Il peso massimo assegnato a questo indicatore (4%) sarà conseguito per la quota di un mezzo (2%) qualora la percentuale dei controlli eseguiti nel 2023 sia compresa tra il 18,75% ed il 18,80%.

Il peso massimo assegnato a questo indicatore (4%) sarà interamente conseguito qualora la percentuale dei controlli eseguiti nel 2023 sia superiore al 18,80%.

Nessun peso sarà invece conseguito nel caso in cui la percentuale dei controlli eseguiti nel 2023 sia inferiore al 18,75%.

La Responsabilità primaria nella misurazione di questo indicatore è affidata alla Direzione Esercizio.

#### **Indicatore “6” – Gestione dei reclami – tempi di risposta (4%)**

E' un indicatore di efficienza ed esprime l'attenzione che la Società riserva alla propria utenza.

L'indicatore ha fatto registrare nell'ultimo triennio il seguente andamento:

Anno	Tempo di risposta ad e-mail contenuto nei 10 giorni lavorativi	Tempo di risposta ad e-mail contenuto nei 15 giorni lavorativi	Tempo di risposta a posta ordinaria/fax contenuto nei 20 giorni lavorativi
2020	100%	100%	100%
2021	100%	100%	100%
2022	100%	100%	Non pervenuti

In considerazione delle oggettive difficoltà nel perseguire ulteriori miglioramenti nelle tempistiche predette, vengono individuati i seguenti nuovi obiettivi per il 2023:

- entro 10 giorni lavorativi in almeno il 98% dei casi se il reclamo è pervenuto via mail;
- entro 15 giorni lavorativi in almeno il 99% dei casi se il reclamo è pervenuto via mail;
- entro 20 giorni lavorativi nel 100% dei casi dei reclami pervenuti a mezzo posta ordinaria/fax.

Pertanto, il peso massimo assegnato a questo indicatore (4%) sarà interamente conseguito qualora i tempi di risposta siano contenuti all'interno dei parametri predetti.

Nessun peso sarà invece conseguito nel caso in cui i tempi di risposta conseguiti nel 2023 siano superiori ai predetti parametri.

La Responsabilità primaria nella misurazione di questo indicatore è affidata al Servizio Staff.

#### **Indicatore "7" – Efficienza degli impianti di esazione (4%)**

L'indicatore esprime il tempo di funzionamento in efficienza degli impianti di esazione sul totale del tempo di funzionamento ( $I = \frac{t_{\text{funz. eff}}}{t_{\text{eff}}} \times 100$ ). Lo stesso, in funzione dell'elevato grado di automazione presente in Società nel comparto di esazione, è quindi estremamente importante e consente di monitorare la funzionalità degli impianti di esazione oltre che il servizio all'utenza in caso di eventi in pista.

L'indicatore ha fatto registrare nel tempo il seguente andamento:

Anno	Tempo di funzionamento in efficienza degli impianti di esazione
2019	99,24%
2020	99,34%
2021	99,39%
2022	99,31%

L'obiettivo per il 2023 è di mantenere il tempo di funzionamento in efficienza ad una percentuale di almeno il 98,50% del totale del tempo di funzionamento degli impianti di esazione.

Il peso massimo assegnato a questo indicatore per il 2023 (4%) sarà conseguito per la quota di un mezzo (2%) qualora il tempo di funzionamento in efficienza sia compreso tra il 98,50% ed il 99,00%.

Il peso massimo assegnato a questo indicatore per il 2023 (4%) sarà interamente conseguito qualora il tempo di funzionamento in efficienza sia superiore al 99,00% del totale del tempo di funzionamento degli impianti di esazione.

Nessun peso sarà invece conseguito nel caso in cui il tempo di funzionamento in efficienza sia inferiore al 98,50%.

La Responsabilità primaria nella misurazione di questo indicatore è affidata alla Direzione Tecnica.

**Indicatore “8” – Riduzione complessiva dei tempi di presa in carico e di risoluzione delle richieste di intervento registrate nel sistema informativo con il quale vengono gestiti gli interventi relativi agli impianti tecnologici e di esazione, agli impianti di controllo traffico, alle manutenzioni stradali e alle infrastrutture (4%)**

L'indicatore tiene conto sia del tempo necessario alla presa in carico delle richieste (tempo intercorrente tra le richieste di intervento e la presa in carico) sia del tempo necessario alla risoluzione delle anomalie (tempo intercorrente tra la presa in carico delle richieste e la risoluzione delle anomalie). E' un indicatore di efficienza finalizzato a conseguire la riduzione dei tempi necessari ai processi interni di manutenzione e/o lavorazione relativamente agli impianti tecnologici e di esazione, agli impianti di controllo traffico, alle manutenzioni stradali e alle infrastrutture (sono escluse quindi le richieste di intervento riguardanti i sistemi informativi e la viabilità).

L'indicatore ha fatto registrare nel tempo il seguente andamento:

Anno	Tempi medi per presa in carico richieste	Tempi medi per risoluzione anomalie	Totale tempi
2021	25,82 ore	53,25 ore	79,07 ore
2022	17,04 ore	59,04 ore	76,08 ore
Media 2021/2022	21,43 ore	56,15 ore	77,58 ore

L'obiettivo per il 2023 è di ridurre ulteriormente il totale dei tempi di intervento medi registrati per il biennio 2021/2022.

Il peso massimo assegnato a questo indicatore (4%) sarà conseguito per la quota di un mezzo (2%) se il totale dei tempi registrati nel 2023 sarà inferiore rispetto al totale dei tempi medi registrati nel biennio 2021/2022.

Il peso massimo assegnato a questo indicatore (4%) sarà invece interamente conseguito se il totale dei tempi registrati nel 2023 comporti una riduzione superiore al 2% rispetto al totale dei tempi medi registrati nel biennio 2021/2022.

Nessun peso sarà invece conseguito nel caso in cui non si rilevi, nel confronto tra il totale dei dati registrati per il 2023 ed il totale dei tempi medi registrati nel biennio 2021/2022, alcuna riduzione dei tempi di intervento.

La Responsabilità primaria nella misurazione di questo indicatore è affidata alla Direzione Tecnica.

**Indicatore “9” – Tempi di preavviso rispetto all'apertura dei cantieri (4%)**

E' un indicatore di efficienza finalizzato a migliorare la sicurezza del servizio autostradale aumentando il tempo di preavviso rispetto all'apertura dei cantieri con impatto potenzialmente significativo.

Lo standard da rispettare secondo gli obblighi convenzionali prevede per i cantieri di durata superiore ai 5 giorni un tempo di preavviso delle comunicazioni tramite ordinanze di almeno 24 ore nell'85% dei casi.

Lo standard convenzionale è sempre stato rispettato registrando nel tempo valori superiori al 90%.

Per il 2023 l'obiettivo è di registrare una percentuale superiore al 93% e, comunque, con non più di n. 3 ordinanze emesse con un preavviso inferiore alle 24 ore.

Il peso massimo assegnato a questo indicatore (4%) sarà interamente conseguito qualora la percentuale per il 2023 sia uguale o superiore al 95% e, comunque, con non più di n. 3 ordinanze emesse con un preavviso inferiore alle 24 ore.

Il peso massimo assegnato a questo indicatore (4%) sarà invece conseguito per la quota di un mezzo (2%) qualora la percentuale per il 2023 sia uguale o superiore al 93% ed inferiore al 95% e, comunque, con non più di n. 3 ordinanze emesse con un preavviso inferiore alle 24 ore.

Nessun peso sarà invece conseguito nel caso in cui la percentuale predetta per il 2023 sia inferiore al 93% o le ordinanze emesse con un preavviso inferiore alle 24 ore siano più di tre.

La Responsabilità primaria nella misurazione di questo indicatore è affidata alla Direzione Tecnica.

#### **Indicatore “10” – Stato della segnaletica orizzontale – retroriflettenza (4%)**

E' un indicatore di efficienza ed efficacia delle attività di manutenzione. E' finalizzato a mantenere elevato il livello del servizio autostradale monitorando e migliorando lo stato della segnaletica orizzontale.

Lo standard da rispettare secondo gli obblighi convenzionali in essere prevede: 100 cd/m<sup>2</sup> sul 90% su tratte minime di 20 km monitorate (cd sono candele, unità di misura della intensità luminosa)

L'indicatore ha fatto registrare nel tempo il seguente andamento:

Anno	Percentuale rilevata
2017	99,50%
2018	97,99%
2019	95,83%
2020	100%
2021	99,76%
2022	99,51%

Per il 2023 si pone l'obiettivo di perseguire uno standard di almeno 100 cd/m<sup>2</sup> sul 98,00% su tratte minime di 20 km monitorate (cd sono candele, unità di misura della intensità luminosa).

Il peso massimo assegnato a questo indicatore (4%) sarà interamente conseguito qualora venga rispettato per il 2023 il predetto standard.

Nessun peso sarà invece conseguito nel caso in cui il predetto standard non venga rispettato.

La Responsabilità primaria nella misurazione di questo indicatore è affidata alla Direzione Tecnica.

#### **Indicatore “11” – Stato dei sistemi di illuminazione (4%)**

E' un indicatore di efficienza ed efficacia delle attività di manutenzione. E' finalizzato a mantenere elevato il livello del servizio autostradale monitorando e migliorando lo stato dei sistemi di illuminazione.

Lo standard che la Società deve rispettare, secondo gli obblighi convenzionali in essere, è il seguente:

lampade spente < 10% di lampade sull'intera competenza.

L'indicatore ha fatto registrare nel tempo il seguente andamento:

Anno	Percentuale delle lampade spente sull'intera competenza
2020	1,18%
2021	1,78%
2022	1,12%

Per il 2023 si pone l'obiettivo di perseguire uno standard di lampade spente <2,50% di lampade sull'intera competenza continuando quindi a migliorare lo standard convenzionale in essere:

Il peso massimo assegnato a questo indicatore (4%) sarà interamente conseguito qualora venga rispettato per il 2023 lo standard di lampade spente <2,50% di lampade sull'intera competenza.

Nessun peso sarà invece conseguito nel caso in cui il predetto standard non venga rispettato.

La Responsabilità primaria nella misurazione di questo indicatore è affidata alla Direzione Tecnica.

#### **Indicatore 12” – Scostamento del budget rispetto al bilancio di esercizio (4%)**

Si premette che è assolutamente importante, per il buon perseguimento della “mission” aziendale, la capacità dell'intera struttura di ben programmare e realizzare le proprie complessive attività. Detta attività di programmazione è riassunta annualmente nel documento di budget formalmente approvato dal C.d.A. Raffrontando le previsioni di budget con i risultati di esercizio è quindi possibile misurare l'efficienza e l'efficacia dell'intera struttura aziendale.

Tale indicatore ha inoltre una interfunzionalità massima tra le diverse strutture aziendali.

Per il 2023 si andrà a considerare lo scostamento tra l'ultimo budget approvato dal Consiglio di Amministrazione rispetto ai dati del Bilancio di Esercizio.

Per la misurazione dello scostamento si farà riferimento alla “differenza tra valore e costi della produzione” escludendosi pertanto gli effetti determinati nel conto economico dai proventi e oneri finanziari, dalle rettifiche di valore di attività finanziarie, dai proventi e oneri straordinari e dalle imposte.

L'obiettivo per il 2023 è di mantenere lo scostamento in misura pari o inferiore al 10%.

Il peso massimo assegnato a questo indicatore (4%) sarà interamente conseguito qualora si rilevi uno scostamento massimo del 8,00% (in più o in meno).

Il peso massimo assegnato a questo indicatore (4%) sarà invece conseguito per la quota di un mezzo (2%) qualora si rilevi uno scostamento tra il 8,01% ed il 10% (in più o in meno).

Nessun peso sarà invece conseguito nel caso in cui la percentuale predetta sia superiore al 10%.

La Responsabilità primaria nella misurazione di questo indicatore è affidata alla Direzione Amministrazione e Finanza.

#### **Indicatore “13” – Tempo medio di risoluzione degli incidenti (2%)**

E' un indicatore di efficienza nel servizio offerto all'utenza ed esprime, in un ambito temporale definito, il tempo medio di risoluzione degli incidenti. Nel calcolo di tale media andranno esclusi gli eventi di durata superiore ai 60 minuti in quanto riconducibili ad incidenti di maggiore complessità o gravità con più attori esterni coinvolti (SUEM, VVF, ecc.), per cui l'operatività ed il coordinamento delle diverse strutture di CAV S.p.A. non possono incidere in misura significativa sul tempo complessivo di intervento.

Nell'anno 2022 il tempo medio di risoluzione degli incidenti predetti è stato di 43,91 minuti.

L'obiettivo minimo da perseguire per il 2023 prevede una oscillazione massima del 5% in più rispetto al dato registrato per il 2022 (l'obiettivo minimo è quindi uguale o minore di 46,10 minuti).

Il peso assegnato a questo indicatore (2%) sarà conseguito per la quota di un mezzo (1%) qualora il risultato del 2023 sia compreso tra 46,10 minuti e 43,91 minuti.

Il peso massimo assegnato a questo indicatore (2%) sarà conseguito qualora il risultato del 2023 sia inferiore a 43,91 minuti.

La responsabilità primaria nella misurazione di questo indicatore è affidata alla Direzione Esercizio.

#### **Indicatore “14” – Numero di anomalie con targa “NR” (2%)**

E' un indicatore di efficienza nel servizio offerto all'utenza ed è creato sommando tutte le targhe “NR” inserite da ciascun esattore ogni qualvolta si sia presentata un'anomalia (in tutte le tipologie di piste di esazione) per la cui risoluzione sia stato necessario l'inserimento della targa (es. mancanza di biglietto, mancanza denaro, sfasatura oraria, ecc.).

Il numero predetto è poi rapportato ai giorni di servizio svolti da ciascun esattore ottenendo così il numero medio, per ogni giorno lavorativo, delle operazioni che hanno comportato la necessità dell'inserimento di un numero di targa.

L'indicatore individuale si ottiene dividendo il numero di anomalie con targa “NR” registrate per ciascun esattore con il numero dei giorni lavorativi svolti dallo stesso (es. quantità anomalie registrate 3104 : giorni in servizio 190 = 16,33).

L'indicatore preso a riferimento è la media dei valori di ciascun esattore in un ambito temporale definito. Il risultato ottenuto nel 2021 per l'indicatore in parola è stato di 5,06. Nel 2022 il risultato è stato di 5,71. La media registrata nel biennio 2021/2022 è stata quindi di 5,39.

L'obiettivo per il 2023 è di ridurre il valore registrato nel biennio 2021/2022

Il peso massimo assegnato a questo indicatore (2%) sarà interamente conseguito qualora il risultato del 2023 sia inferiore a 5,30.

Il peso massimo assegnato a questo indicatore (2%) sarà invece conseguito per la quota di un mezzo (1%) qualora il risultato sia uguale o inferiore a 5,38 ma non sia inferiore a 5,30.

Nessun peso sarà invece conseguito nel caso in cui il valore registrato nel 2023 sia uguale o superiore a 5,39.

La responsabilità primaria nella misurazione di questo indicatore è affidata alla Direzione Esercizio.

#### **Indicatore “15” – Numero di “time out 2” per eccessivo tempo di gestione delle sole piste e casse automatiche (J-W-X) - (3%)**

E' un indicatore di efficienza nel servizio offerto all'utenza ed esprime, relativamente alle sole piste e casse automatiche (J-W-X), il numero medio, per ogni giorno lavorativo, delle operazioni che hanno comportato un evento “time out 2” (tutti gli eventi per i quali si verifica l'alzamento automatico della sbarra di cadenzamento per una gestione dell'anomalia superiore ai 5 minuti).

L'indicatore individuale si ottiene dividendo il numero dei “time out 2” registrati per ciascun esattore con il numero dei giorni lavorativi svolti dallo stesso (es. quantità time out registrata 112 : giorni in servizio 114,1 = 0,98).

L'indicatore preso a riferimento è la media dei valori di ciascun esattore in un ambito temporale definito. Il risultato ottenuto nel 2021 per l'indicatore in parola è stato di 0,47 mentre nel 2022 è stato di 0,57. La media registrata nel biennio 2021/2022 è stata quindi di 0,52.

L'obiettivo per il 2023 è di ridurre, al netto degli eventi collegati al transito degli aiuti umanitari, il valore medio registrato nel biennio 2021/2022.

Il peso massimo assegnato a questo indicatore (3%) sarà interamente conseguito qualora il risultato del 2023 sia inferiore a 0,50.

Il peso massimo assegnato a questo indicatore (3%) sarà invece conseguito per la quota di un mezzo (1,50%) qualora il risultato sia uguale o inferiore a 0,51 ma non sia inferiore a 0,50.

Nessun peso sarà invece conseguito nel caso in cui il valore registrato nel 2023 sia uguale o superiore a 0,52.

La responsabilità primaria nella misurazione di questo indicatore è affidata alla Direzione Esercizio.

#### **Indicatore “16” – Tempestività dei pagamenti (4%)**

La tempestività dei pagamenti costituisce un importante indicatore per misurare l'efficienza e l'efficacia della struttura aziendale nel rispettare gli impegni contrattuali assunti con i diversi fornitori di beni, servizi e lavori. La Società monitora quindi questo aspetto sia per verificare le proprie “performance” sia per attuare quanto previsto dalla vigente legislazione (art. 33 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. e DPCM 22/09/2014). Lo specifico indicatore è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Tale indicatore ha inoltre una interfunzionalità massima tra le diverse strutture aziendali.

Lo stesso ha registrato nell'ultimo triennio il seguente andamento:

Anno	Indice di tempestività dei pagamenti
2020	14,90 giorni
2021	12,57 giorni
2022	13,02 giorni
Media dei giorni nel triennio 2020/2022	13,50 giorni

L'obiettivo per il 2023 è di mantenere il valore di tale indicatore al di sotto del valore medio rilevato nel triennio 2020/2022.

Il peso massimo assegnato a questo indicatore (4%) sarà interamente conseguito qualora il valore dell'indicatore 2023 sia uguale o inferiore a 13,30 giorni.

Il peso massimo assegnato a questo indicatore (4%) sarà invece conseguito per la quota di un mezzo (2%) qualora il valore dell'indicatore 2023 sia ricompreso tra 13,31 giorni e 13,49 giorni.

Nessun peso sarà invece conseguito nel caso in cui l'indicatore 2023 registri un valore uguale o superiore a 13,50 giorni.

La Responsabilità primaria nella misurazione di questo indicatore è affidata alla Direzione Amministrazione e Finanza.

#### **Indicatore "17" – Tempo Medio di Risposta (TMR) all'MCR (4%)**

E' un indicatore di efficienza nel servizio offerto all'utenza ed esprime in secondi il tempo medio di risposta (TMR) misurato tra l'arrivo di un evento all'MCR e la presa in carico da parte dell'operatore. Nel 2019 il TMR è stato di 6,30 secondi, nel 2020 è stato di 6,58 secondi, nel 2021 è stato di 6,76 secondi mentre nel 2022 è stato di 6,49. La media registrata nel quadriennio 2019/2022 è stata quindi di 6,53 secondi. L'obiettivo per il 2023, a parità di postazioni MCR attive nei turni diurni è di ridurre ulteriormente il TMR registrato nel quadriennio 2019/2022.

Il peso massimo assegnato a questo indicatore (4%) sarà interamente conseguito qualora il TMR del 2023 sia inferiore a 6,53 secondi.

Nessun peso sarà invece conseguito nel caso in cui il TMR del 2023 sia uguale o superiore a 6,53 secondi.

I predetti obiettivi di TMR del 2023 potranno essere oggetto di successiva modifica qualora nell'anno intervengano variazioni, in più o in meno, rispetto alle 7 postazioni MCR oggi normalmente attive. I nuovi obiettivi, in tale evenienza, saranno calcolati in modo proporzionale.

La Responsabilità primaria nella misurazione di questo indicatore è affidata alla Direzione Esercizio.

#### **Indicatore "18" – Tempi di perfezionamento dei contratti relativi agli affidamenti diretti (4%)**

Il monitoraggio dei tempi necessari all'espletamento delle procedure di affidamento costituisce uno strumento importante grazie al quale è possibile misurare l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali di approvvigionamento. Si tratta di una verifica che coinvolge direttamente la Direzione Legale e Approvvigionamenti, cui è affidata in via primaria la responsabilità della pianificazione organica e coordinata dell'intero processo e la sua attuazione, ma riguarda altresì

ulteriori uffici aziendali che, in ragione dello svolgimento di adempimenti in funzione prodromica o successiva rispetto alle attività compiute dalla Direzione Legale e Approvvigionamenti, sono in grado di influenzare significativamente le performance complessive.

La Società, pertanto, monitora le tempistiche medie di svolgimento delle singole procedure di approvvigionamento con particolare riguardo ai procedimenti di affidamento diretto in quanto, specie a partire dalle modifiche introdotte con la legislazione emergenziale del 2020 e con il recente nuovo Codice degli Appalti, si tratta della modalità di affidamento statisticamente più ricorrente. Di seguito si riportano gli intervalli temporali medi oggetto di rilevazione:

1. data di completa approvazione della richiesta di affidamento (RdA) – data di redazione della bozza di determina (quest'ultima coincidente con la data di invio in visione della determina al Capo Servizio della Centrale Unica di Committenza);
2. data di invio in visione della determina al Capo Servizio CUC – data di formalizzazione della determina (quest'ultima coincidente con la data di invio della determina in formato PDF per la raccolta delle firme e dei visti necessari);
3. data di formalizzazione della determina – data di protocollazione della determina;
4. data di protocollazione della determina – data di protocollazione della lettera di richiesta documentale inviata all'Operatore economico o, qualora non necessaria, data di protocollazione dell'affidamento.

A tal fine, l'intervallo temporale medio complessivo preso in considerazione intercorre tra la data di completamento dell'iter approvativo di una RdA (di cui al precedente punto n. 1) e la data di protocollazione della lettera di richiesta documentale inviata a ciascun Operatore economico affidatario o la data di protocollazione dell'affidamento (di cui al precedente punto n. 4). Nell'anno 2021, il tempo medio occorrente al completamento del cennato intervallo temporale è stato pari a 15 giorni lavorativi per gli affidamenti diretti di importo inferiore alla soglia di € 40.000,00 e pari a 25 giorni lavorativi per gli affidamenti diretti di importo pari o superiore alla soglia di € 40.000,00 (1). Durante il 2022 le predette tempistiche sono state ridotte di 1,44 giorni lavorativi (9,52%) per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad € 40.000,00 e di 4,02 giorni lavorativi (16,13%) per gli affidamenti diretti di importo superiore a € 40.000,00. Gli intervalli temporali medi rilevati per il 2022 sono pertanto di 13,56 giorni lavorativi per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad € 40.000,00 e di 20,98 giorni lavorativi per gli affidamenti diretti di importo superiore a € 40.000,00.

L'obiettivo per il 2023 è di ridurre i predetti intervalli temporali medi rilevati per l'anno 2022.

Il peso massimo assegnato ai richiamati indicatori – pari al 4% – sarà pertanto interamente conseguito qualora entrambi i predetti intervalli temporali medi registrino nel 2023 una riduzione rispetto agli intervalli temporali medi rilevati per l'anno 2022.

Il peso massimo assegnato ai richiamati indicatori sarà invece conseguito per la quota di un mezzo – e quindi sarà pari al 2% – qualora solo uno dei predetti intervalli temporali medi registri nel 2023 una riduzione rispetto agli intervalli medi rilevati per l'anno 2022.

Nessun peso sarà invece conseguito qualora nel 2023 non si registri alcuna diminuzione rispetto agli intervalli medi rilevati per l'anno 2022.

La responsabilità primaria nella misurazione di questo indicatore è affidata alla Direzione Legale e Approvvigionamenti.

---

(1) Il maggior tempo occorrente al completamento degli affidamenti di importo pari o superiore alla soglia di € 40.000,00 è imputabile alle tempistiche necessarie all'effettuazione dei controlli e delle verifiche previste dalla disciplina vigente relativamente al possesso dei requisiti di ordine generale e speciale da parte degli Operatori economici.

**Indicatore “19” – Integrazione tra il sistema SICRA (protocollo informatico) e il sistema documentale ADIUTO per la gestione dei flussi informativi (4%)**

La Società intende procedere con l'integrazione tra i sistemi informativi SICRA (protocollo informatico) e il sistema documentale ADIUTO per addivenire alla gestione dei flussi informativi all'interno di quest'ultimo. Questa nuova ed innovativa attività permetterà una gestione documentale maggiormente efficiente e, conseguentemente, dei riflessi positivi nella complessiva gestione aziendale.

L'obiettivo per il 2023 è di attivare la predetta integrazione rendendola disponibile alle diverse strutture aziendali.

Il peso assegnato a questo indicatore (4%) sarà conseguito qualora la predetta integrazione venga conseguita entro il 31.12.2023

Nessun peso sarà invece conseguito nel caso in cui il predetto obiettivo non venga raggiunto entro l'anno 2023.

La Responsabilità primaria nella misurazione di questo indicatore è affidata alla Direzione Tecnica.

**Indicatore “20” – Attivazione del portale intranet aziendale (4%)**

La Società intende procedere con l'attivazione di un portale intranet aziendale.

Questa nuova ed innovativa attività permetterà una migliore gestione della comunicazione interna con riflessi positivi nella complessiva gestione aziendale.

L'obiettivo per il 2023 è di attivare il predetto portale rendendolo disponibile ai dipendenti e alle diverse strutture aziendali.

Il peso assegnato a questo indicatore (4%) sarà conseguito qualora il portale venga aperto entro il 31.12.2023.

Nessun peso sarà invece conseguito nel caso in cui il predetto obiettivo non venga raggiunto entro l'anno 2023.

La Responsabilità primaria nella misurazione di questo indicatore è affidata alla Direzione Tecnica.

**C) INDICI DI QUALITA'**

**Indicatore “21” – Conseguimento della Certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante i sistemi di gestione dell'energia (4%)**

La Società intende adottare un sistema di gestione dell'energia, integrato al sistema di gestione in essere, che sia conforme ai requisiti previsti dalla nuova norma UNI CEI EN ISO 50001:2018. Con tale premessa sono state avviate nel corso del 2022 una serie di attività che hanno interessato trasversalmente i diversi comparti aziendali.

L'obiettivo per il 2023 è di conseguire la certificazione in parola.

Il peso assegnato a questo indicatore (4%) sarà conseguito qualora la certificazione in parola sia ottenuta entro il 31.12.2023

Nessun peso sarà invece conseguito nel caso in cui il predetto obiettivo non venga raggiunto entro l'anno 2023.

La Responsabilità primaria nella misurazione di questo indicatore è affidata al Servizio Progetto CAV 2.0, Sistemi di gestione e collaudi.

**Indicatore “22” – Redazione, con riferimento all’anno 2022, della Carbon Footprint di Organizzazione e successiva certificazione da parte di Ente terzo ai sensi della ISO 14064:2019 (3%)**

La Carbon Footprint di Organizzazione è la misura che esprime in CO<sub>2</sub> equivalente (kg CO<sub>2</sub> eq) il totale delle emissioni di gas ad effetto serra (GHG) associate, direttamente o indirettamente, all’attività di un’organizzazione in un dato anno di riferimento.

L’obiettivo per il 2023 è di procedere, con riferimento ai valori registrati per l’anno 2022, con la redazione della Carbon Footprint di Organizzazione (CFO) giungendo poi alla certificazione da parte di Ente Terzo ai sensi della ISO 14064 – revisione 2019 (comprendente anche gli Operatori economici terzi).

Il peso assegnato a questo indicatore (3%) sarà interamente conseguito qualora venga raggiunto il predetto obiettivo.

Nessun peso sarà invece conseguito nel caso in cui il predetto obiettivo non venga raggiunto.

La responsabilità primaria nella misurazione di questo indicatore è affidata alla Direzione Tecnica.

**Indicatore “23” – Implementazione della parte documentale del Sistema di Gestione Integrato aziendale con quanto necessario per addivenire al successivo conseguimento della certificazione Etica SA8000 in materia di responsabilità sociale dell’impresa (4%)**

La Società intende implementare la parte documentale del proprio Sistema di Gestione Integrato comprendendo anche quanto necessario per addivenire al successivo conseguimento della certificazione Etica SA8000 al fine di dare evidenza, attraverso uno standard accreditato, del proprio impegno nello sviluppo sostenibile, con particolare attenzione alle tematiche sociali. Il predetto sistema risulta infatti essere uno strumento efficace per la corretta gestione ed il monitoraggio costante di tutte le attività ed i processi ad esse correlati che impattano sulle tematiche inerenti le condizioni dei lavoratori (diritti umani, sviluppo, valorizzazione, formazione e crescita professionale delle persone, salute e sicurezza dei lavoratori, non discriminazione, lavoro dei minori e dei giovani).

L’obiettivo per il 2023 è di adeguare la parte documentale del sistema di gestione integrato aziendale con quanto necessario per addivenire al successivo conseguimento della certificazione SA8000.

Il peso assegnato a questo indicatore (4%) sarà interamente conseguito qualora venga raggiunto il predetto obiettivo.

Nessun peso sarà invece conseguito nel caso in cui l’obiettivo non venga raggiunto.

La responsabilità primaria nella misurazione di questo indicatore è affidata al Servizio Progetto CAV 2.0, Sistemi di gestione e collaudi.

**Indicatore “24” – Implementazione della parte documentale del Sistema di Gestione Integrato aziendale con quanto necessario per addivenire al successivo conseguimento della certificazione secondo la UNI/PdR 125:2022 in materia di parità di genere (4%)**

La Società intende implementare la parte documentale del proprio Sistema di Gestione Integrato comprendendo anche quanto necessario per addivenire al successivo conseguimento della certificazione secondo la norma UNI/PdR 125:2022 al fine di dare evidenza del proprio impegno sulle pari opportunità e la riduzione del gap di genere attraverso uno standard accreditato ed in linea con i requisiti posti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR, missione n. 5).

L'obiettivo per il 2023 è di adeguare la parte documentale del sistema di gestione integrato aziendale con quanto necessario per addivenire al successivo conseguimento della certificazione UNI/PdR 125:2022.

Il peso assegnato a questo indicatore (4%) sarà interamente conseguito qualora venga raggiunto il predetto obiettivo.

Nessun peso sarà invece conseguito nel caso in cui l'obiettivo non venga raggiunto.

La responsabilità primaria nella misurazione di questo indicatore è affidata al Servizio Progetto CAV 2.0, Sistemi di gestione e collaudi.

### **IMPORTO DEL PREMIO DI RISULTATO 2023**

Relativamente ai dipendenti in servizio a tempo indeterminato, non in prova, il valore massimo del Premio di Risultato 2023 viene fissato negli importi di seguito riportati:

Livello	Importo massimo del Premio di Risultato 2023 per un dipendente in servizio a tempo pieno	Importo massimo del Premio di Risultato 2023 per un dipendente in servizio a tempo parziale
A	€ 2.150,00	€ 1.610,00
A1	€ 1.990,00	€ 1.500,00
B	€ 1.830,00	€ 1.375,00
B1	€ 1.730,00	€ 1.295,00
C	€ 1.600,00	€ 1.195,00
C1	€ 1.510,00	€ 1.130,00

Relativamente ai dipendenti a tempo determinato, in ragione del loro ridotto apporto al raggiungimento degli obiettivi individuati con il presente Accordo, il valore massimo del Premio di Risultato 2023 viene fissato nella misura del 50% del valore stabilito per i dipendenti in servizio a tempo indeterminato.

Le modalità di determinazione di detto premio terranno in considerazione la complessiva attività svolta dalla Società e, conseguentemente, l'importo dello stesso sarà uguale per i diversi comparti che la compongono; salvo la differenza determinata dal livello di inquadramento e dalla presenza in servizio.

Il complessivo premio maturerà quindi sulla base delle seguenti soglie di raggiungimento di un indice generale che determinerà, per il 2023, il valore dello stesso (l'indice generale è calcolato pertanto sommando le percentuali del risultato conseguito per ciascuno degli indicatori/obiettivi predetti che, complessivamente, sono posti a base degli indici soprariportati):

<b>Numero soglia</b>	<b>Indice generale (sommatoria del risultato conseguito nel 2023 per ciascuno degli indicatori soprariportati)</b>	<b>Valore del Premio di Risultato 2023</b>
1	Da 0 a 49%	Nessun premio sarà erogato
2	Da 50% a 69%	70% del valore complessivo massimo
3	Da 70% a 74%	80% del valore complessivo massimo
4	Da 75% a 79%	85% del valore complessivo massimo
5	Da 80% a 100%	100% del valore complessivo massimo

### **MODALITA' DI CALCOLO DEL PREMIO INDIVIDUALE**

Le Parti, relativamente al Premio di Risultato 2023, condividono i seguenti punti già previsti nell'Accordo sottoscritto il 21.11.2022:

- Le quote teoriche del Premio di Risultato 2023, calcolate come sopra riportato e suddivise per livello, saranno corrisposte ai singoli considerando le presenze in servizio registrate nel 2023 oltre che in ragione del numero dei mesi di servizio che saranno dagli stessi effettivamente prestati nell'anno 2023.
- Per quanto riguarda le presenze in servizio verranno considerate come tali le seguenti assenze: ferie (art. 29 del c.c.n.l.), banca ore (art. 12 del c.c.n.l.), permessi previsti all'art. 15, comma 2 – 3 – 4 – 6 (con esclusione dei permessi collegati allo svolgimento delle funzioni segretario di seggio e di rappresentante di lista in occasione di consultazioni elettorali) - 10 lett. a) e lett. b) – 8 lett. a) e lett. b) del c.c.n.l., infortuni sul lavoro (art. 33 del c.c.n.l.), permessi previsti all'art 33 - comma 3 - della L. 104/1992, permessi sindacali, congedi di maternità e parentali, i permessi di cui all'art. 34, comma 10, del c.c.n.l., n. 5 giorni lavorativi annui di malattia (3 giorni lavorativi per il personale con contratto di lavoro a tempo parziale verticale) e n. 1 giorno lavorativo annuo determinato da altre tipologie di assenza e/o di permesso.

Relativamente al personale in servizio a tempo indeterminato, le mancate prestazioni lavorative superiori alle predette comporteranno le seguenti riduzioni del premio:

- o riduzione premio del 10% nel caso di ulteriori assenze nei giorni di lavoro fino a 15 giorni annui (11 giorni per il personale con contratto di lavoro a tempo parziale verticale);
- o riduzione premio del 25% nel caso di ulteriori assenze nei giorni di lavoro fino a 30 giorni annui (21 giorni per il personale con contratto di lavoro a tempo parziale verticale);
- o riduzione premio del 50% nel caso di ulteriori assenze nei giorni di lavoro fino a 60 giorni annui (42 giorni per il personale con contratto di lavoro a tempo parziale verticale);
- o riduzione premio del 75% nel caso di ulteriori assenze nei giorni di lavoro fino a 120 giorni annui (84 giorni per il personale con contratto di lavoro a tempo parziale verticale);
- o il premio non sarà erogato nel caso di assenze dal lavoro superiori a 120 giorni (84 giorni per il personale con contratto di lavoro a tempo parziale verticale).

Per il personale in servizio a tempo determinato le riduzioni del premio saranno applicate considerando le predette ulteriori assenze nei giorni di lavoro in modo proporzionale ai mesi di lavoro svolti.

Non saranno applicate le predette riduzioni del premio, nel caso di assenze dal lavoro determinate da malattie oncologiche e/o gravemente invalidanti, purché riconosciute da apposita struttura pubblica e confermate dal Medico Competente.

- Il complessivo Premio di Risultato dell'anno 2023, nel caso in cui sia stato approvato nei termini ordinari il bilancio di esercizio, verrà erogato con le competenze relative al mese di Maggio dell'anno successivo (2024) prendendo a riferimento per il calcolo del medesimo i risultati ottenuti nell'anno precedente. Il Premio di Risultato verrà invece erogato con le competenze del successivo mese di Giugno nel caso in cui l'approvazione del bilancio di esercizio vada oltre i termini ordinari.
- Le erogazioni in parola sono onnicomprensive e, pertanto, non potranno avere alcuna incidenza sugli istituti retributivi diretti ed indiretti previsti dalla legge o dalla contrattazione collettiva né sul trattamento di fine rapporto.
- Gli importi del Premio di Risultato 2023 saranno proporzionati pro-quota nel caso di assunzioni a tempo indeterminato/determinato avvenute durante l'anno di riferimento del premio in funzione dei mesi di anzianità, considerando mesi interi le frazioni superiori a 15 giorni di calendario.
- Qualora intervenga la cessazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato/determinato nel corso del 2023, l'importo del premio sarà erogato in proporzione ai mesi di lavoro effettuati, considerando mesi interi le frazioni superiori a 15 giorni di calendario e con riferimento ai dati consuntivati. Il pagamento dei premi in parola potrà quindi avvenire anche successivamente al termine del rapporto di lavoro.
- Con lo scopo di perseguire gli obiettivi contenuti nel presente Accordo sarà effettuato, entro il mese di Ottobre 2023, un momento di verifica tra le Parti per monitorare l'andamento delle attività in ragione del raggiungimento dei risultati auspicati. Le informazioni fornite in tale occasione devono intendersi riservate e, quindi, soggette alle tutele previste dall'art. 2105 c.c..

OMISSIS

## 2) REGIME FISCALE

Le Parti riconoscono e si danno reciprocamente atto che il premio di risultato, così come individuato sulla base degli indicatori descritti ai punti precedenti, ha carattere variabile e persegue obiettivi concordati di maggiore efficienza, produttività e redditività e che, pertanto, il sistema premiante che ne deriva risulta conforme a quanto previsto dalla Legge n. 208/2015, dalla Legge 232/2016 e dalla Legge 205/2017 (legge di Stabilità per il 2016, per il 2017 e per il 2018) e dal Decreto Interministeriale del 25 Marzo 2016. Ai fini dell'applicazione delle agevolazioni fiscali previste dalla Legge per i Premi di Risultato, la Società provvederà quindi entro 30 giorni dalla sottoscrizione al deposito presso il portale [www.cliclavoro.gov.it](http://www.cliclavoro.gov.it) unitamente alla prevista dichiarazione di conformità. Inoltre, ai fini dell'applicazione del beneficio fiscale stabilito dall'art. 1, commi 182 e seguenti della Legge 208/2015 come successivamente integrata e modificata, si stabilisce che sarà verificato il raggiungimento di un risultato incrementale alternativamente in uno degli indici di redditività, di efficienza/innovazione e di qualità riferiti ai parametri adottati e specificati per il Premio di Risultato in parola. Si stabilisce infine che, in ogni caso, l'applicazione del citato regime fiscale agevolato sarà possibile solo ed esclusivamente ove ricorrano le condizioni previste dalla vigente normativa in materia.

OMISSIS

Letto confermato e sottoscritto.

Marghera, 15 Maggio 2023

**IL DIRETTORE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE**  
**Paolo BRAGATO**

**FILT-CGIL**

**FIT-CISL**

**UILTRASPORTI**

**SLA-CISAL**